



**ISTITUTO CENTRALE  
DI STATISTICA**

**ANALISI STATISTICA DI ALCUNI  
ASPETTI DELLA CRIMINALITÀ**

**ANNI 1978-1979-1980**

**S U P P L E M E N T O A L  
B O L L E T T I N O M E N S I L E D I  
S T A T I S T I C A**

**ANNO 1982 - n. 22**



## INDICE

NOTA INTRODUTTIVA . . . . .	Pag.	5
1 - Delitti denunciati e quozienti di criminalità . . . . .	»	6
2 - La criminalità negli scorsi decenni . . . . .	»	8
3 - Delitti di autori ignoti . . . . .	»	10
4 - Quozienti di criminalità per regione . . . . .	»	11
5 - Delitti denunciati nei comuni capoluoghi e negli altri comuni . . . . .	»	12
6 - Indici di criminalità . . . . .	»	13
Appendice . . . . .	»	17



## NOTA INTRODUTTIVA (\*)

Dal 1968 l'Istituto Centrale di Statistica effettua la rilevazione dei delitti mediante un modello con il quale viene rilevato ciascun fatto delittuoso che ha costituito oggetto di denuncia e per il quale, in base ad un primo esame, l'Autorità Giudiziaria ha promosso azione penale (1).

Pertanto, a differenza della precedente rilevazione che veniva effettuata tramite modelli riepilogativi, quella attuale consente l'assunzione di notizie dettagliate relative a ciascun fatto oggetto di denuncia.

Nella presente nota, oltre ai dati analitici più significativi del fenomeno criminoso nel triennio 1978-80, vengono anche riportati alcuni dati sintetici sulla criminalità registratasi in Italia negli ultimi decenni.

---

(\*) Il presente studio è dovuto al dr. Francesco Lattarulo ed al dr. Giuseppe Ascenzi, del Servizio Statistiche Giudiziarie dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Ai fini statistici l'azione penale si considera promossa:

a) nel caso di imputati noti:

- quando viene formulato il capo di imputazione nei confronti dell'imputato, prima dell'eventuale contestazione ed in ogni caso appena viene emesso un ordine od un mandato (di comparizione, di accompagnamento, di cattura o di arresto);
- quando l'imputato viene denunciato in stato di arresto e non ricorre l'ipotesi di cui all'art. 246 C.P.P.;
- quando il Pubblico Ministero trasmette gli atti al Giudice Istruttore perché proceda in via formale chiedendo la contestazione del reato all'imputato;
- quando il fatto è contestato a chi si presenta spontaneamente al Magistrato (art. 250 C.P.P.);

b) nel caso di autori ignoti quando si fa luogo alla rubricazione del reato.

Sono inoltre riportati i criteri di calcolo ed i valori numerici di un « indice di criminalità » con base 1971.

Nel presente studio sono state considerate soltanto le denunce a carico di autori noti ed ignoti per le quali l'Autorità Giudiziaria (Magistratura ordinaria) ha promosso l'azione penale, costituendo il fatto denunciato violazione di una norma penale.

Restano, pertanto, esclusi tutti quei fatti per i quali è stato emesso dal Pretore o richiesto dal Pubblico Ministero il decreto di impromovibilità dell'azione penale.

L'unità di rilevazione è costituita dal delitto singolo o in concorso con altri delitti commessi da una o più persone; per conseguenza, in riferimento ad una singola denuncia, possono essere configurati uno o più delitti ed implicate una o più persone. I delitti considerati sono quelli previsti dal Codice Penale e dalle leggi speciali.

I dati del triennio 1978-80 riportati nel fascicolo risultano raggruppati in classi di delitti formate sulla base dei titoli del Codice Penale. Nell'ambito delle classi sono previste anche talune categorie per quei delitti o gruppi di delitti che per gravità e frequenza sono particolarmente significativi ai fini dello studio della criminalità. I delitti contemplati dalle leggi speciali, quali quelli trattati nella legge sulla prostituzione (istigazione, sfruttamento e favoreggiamento), nella legge cambiaria (bancarotta semplice e fraudolenta, emissione di assegni a vuoto) sono stati considerati assieme a quelli affini previsti dal Codice Penale. Pertanto, i primi sono stati compresi nella classe « contro la moralità pubblica e il buon costume », i secondi nella classe « contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ».

Tutti gli altri delitti previsti da altre leggi relativi al contrabbando, al commercio di droga, alla detenzione di armi, ecc., sono stati compresi nella classe « altri delitti ».

Nell'esposizione a livello territoriale i dati, sempre assunti al momento dell'inizio dell'azione penale, sono riferiti al luogo del commesso delitto, e non alla sede dell'Ufficio giudiziario che ha promosso l'azione penale.

E' da precisare, infine, che non poche imputazioni (rubricate a seguito di denuncia), dopo lo svolgimento dell'iter giudiziario, possono essere definite con sentenza di proscioglimento, la quale, pur scagionando gli imputati, non esclude che i fatti delittuosi si siano verificati, come per le formule: « per mancanza o remissione di querela », « per prescrizione », « per insufficienza di prove », « per amnistia », « perché il fatto non è stato commesso (dall'imputato) », « per improrogabilità dell'azione penale » (in determinati casi), « per perdono giudiziale » (in caso di autori minorenni) e come tali debbono essere considerati ai fini della misura della criminalità.

Al contrario, i delitti per i quali l'iter giudiziario si conclude col proscioglimento degli imputati perché « il fatto non costituisce reato » o « perché il fatto non sussiste », non dovrebbero essere considerati ai fini della misura della criminalità. Ma ciò, tuttavia, non risulta praticamente possibile perché la sentenza viene emessa a distanza talvolta notevole di tempo dal momento dell'inizio dell'azione penale. Pertanto, a causa di questa circostanza, il livello della criminalità risulta di poco più elevato del dovuto, il che però non ha conseguenze di rilievo sulla dinamica del fenomeno in quanto la percentuale degli imputati prosciolti per le sopramenzionate modalità è relativamente modesta ed abbastanza stabile attraverso il tempo.

Inoltre, le misure della criminalità, illustrate nei successivi paragrafi, essendo basate sugli inizi dell'azione penale e sulle relative comunicazioni effettuate dalle cancellerie, risultano anche influenzate sia dalle fluttuazioni stagionali dell'attività della Magistratura nei vari periodi dell'anno, sia dalla maggiore o minore tempestività delle comunicazioni effettuate a cura degli uffici giudiziari delle varie circoscrizioni. Inoltre, per difficoltà funzionali di taluni uffici giudiziari, i dati comunicati all'ISTAT presentano delle lacune che, presumibilmente, possono influire, in modo non sostanziale,

sull'andamento del fenomeno. Le misure stesse sono anche influenzate dalla circostanza che attraverso il tempo può variare la frequenza con la quale gli stessi atti danno luogo a denuncia.

Si fa presente, infine, che dall'esame dei dati contenuti nei prospetti che seguono si rilevano, a volte, alcune variazioni percentuali sia positive che negative, particolarmente elevate: ciò è dovuto al fatto che a dette variazioni corrispondono valori assoluti di scarsa entità e, pertanto, l'aumento o la diminuzione di poche decine o centinaia di unità, provoca, di contro, elevate variazioni percentuali.

#### 1. DELITTI DENUNCIATI E QUOZIENTI DI CRIMINALITÀ

Dall'esame del prosp. 1 si riscontra un aumento complessivo della criminalità dal 1978 al 1979, che appare evidente anche dalla sola osservazione dei valori assoluti i quali mostrano come vi sia stato nel 1979 un incremento di circa 50.000 delitti denunciati rispetto al 1978.

Nel 1980, invece, si riscontra una diminuzione di circa 80.000 delitti rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di eliminare l'influenza del numero degli abitanti sul numero dei delitti, sono stati calcolati (prosp. 2) i quozienti di criminalità (1), i quali passano da 3.615,7 delitti denunciati per 100.000 abitanti nel 1978 a 3.691,8 nel 1979 e scendono poi a 3.363,7 nel 1980.

Considerando i vari tipi di delitto, si rileva che i delitti contro la famiglia, la moralità pubblica ed il buon costume risultano in diminuzione.

Un aumento notevole si ha invece nei delitti di rapina, estorsione e sequestro di persona per i quali i quozienti salgono da 37,1 nel 1978 a 42,8 nel 1980 con un aumento quindi del 15,4%.

Per quanto riguarda i furti, essi hanno subito, a partire dal 1977 un decremento rispetto agli anni precedenti, che è da ritenersi soltanto apparente, in quanto dovuto, presumibilmente, alla circostanza che parte delle vittime si astiene dal presentare denuncia, nella consapevolezza che gli autori, nella maggioranza dei casi, restano ignoti (oltre 95%).

(1) Tali quozienti sono stati calcolati per ciascun anno dividendo il numero dei delitti denunciati per l'ammontare della popolazione residente a metà anno.

**Prosp. 1 — Delitti denunciati**

CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	DATI ASSOLUTI			VARIANZ. PERCENT.			CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	DATI ASSOLUTI			VARIANZ. PERCENT.		
	1978	1979	1980	1979 1978	1980 1979	1980 1978		1978	1979	1980	1979 1978	1980 1979	1980 1978
<b>1. CONTRO LA PERSONA . . . . .</b>	<b>188.110</b>	<b>215.561</b>	<b>151.859</b>	+14,6	-29,6	-19,3	<b>5.4 Truffa ed altre frodi . . . . .</b>	49.809	42.386	35.436	-14,9	-16,4	-28,9
1.1 Contro la vita . . . . .	9.070	8.619	7.312	-5,0	-15,2	-19,4	Truffa . . . . .	27.721	21.822	18.089	-21,3	-17,1	-34,7
Strage (a) . . . . .	27	16	16	-40,7	..	-40,7	Appropriazione indebita . . . . .	6.544	5.395	4.183	-17,6	-22,5	-36,1
Omicidio volont. consumato . . . . .	1.203	1.084	1.100	-9,9	+1,5	-8,6	Ricettazione . . . . .	12.380	12.594	10.660	+1,7	-15,4	-13,9
Omicidio volont. tentato . . . . .	721	906	864	+25,7	+4,6	+19,8	Insolvenza fraudolenta, ecc. . . . .	3.164	2.575	2.504	-18,6	-2,8	-20,9
Infanticidio per causa d'onore . . . . .	23	11	13	-52,2	+18,2	-43,5	<b>6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO . . . . .</b>	<b>170.037</b>	<b>178.415</b>	<b>182.541</b>	+4,9	+2,3	+7,3
Omicidio preterintenzionale . . . . .	116	99	101	-14,7	+2,0	-12,9	6.1 Emissione assegni a vuoto . . . . .	165.047	173.465	179.124	+5,1	+3,2	+8,5
Omicidio colposo . . . . .	6.980	6.503	5.218	-6,8	-19,8	-25,2	Frode nell'esercizio del commercio . . . . .	1.562	1.051	587	-32,7	-46,0	-63,8
1.2 Contro l'incolumità e la li- bertà individuale . . . . .	151.197	170.029	126.503	+12,5	-25,6	-16,3	6.2   Vendita sostanze alimen- tari non genuine . . . . .	1.004	705	150	-29,8	-78,7	-85,1
Percosse . . . . .	8.360	10.150	4.666	+21,4	-54,0	-44,2	Arbitraria invasione azien- de, ecc. . . . .	446	662	930	+48,4	+40,5	+108,5
Lesioni personali volontarie . . . . .	36.083	34.692	27.452	-3,9	-20,9	-23,9	Bancarotta . . . . .	1.978	2.532	1.770	+28,0	-30,1	-10,5
Lesioni personali colpose . . . . .	72.941	87.866	68.510	+20,5	-22,0	-6,1	<b>7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA . . . . .</b>	<b>18.008</b>	<b>18.603</b>	<b>17.802</b>	+3,3	-4,3	-1,1
Rissa, abbandono d'incapace. ecc. . . . .	3.803	5.556	1.505	+46,1	-72,9	-60,4	<b>8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA . . . . .</b>	<b>66.868</b>	<b>49.883</b>	<b>54.150</b>	-25,4	+8,5	-19,0
Violenza privata, minac- cia, ecc. . . . .	30.010	31.765	24.370	+5,8	-23,3	-18,8	8.1 Falsità in atti e persone . . . . .	39.329	34.952	31.693	-11,1	-9,3	-19,4
1.3 Ingiuria e diffamazione . . . . .	27.843	36.913	18.044	+32,6	-51,1	-35,2	8.2   Falsità in monete . . . . .	26.516	14.315	21.709	-46,0	+51,6	-18,1
<b>2. CONTRO LA FAMIGLIA . . . . .</b>	<b>12.059</b>	<b>11.135</b>	<b>9.776</b>	-7,7	-12,2	-18,9	Falsità in sigilli . . . . .	1.023	616	748	-39,8	+21,4	-26,9
2.1 Violazione obblighi assisten- za familiare . . . . .	7.303	6.852	5.911	-6,2	-13,7	-19,1	<b>9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO   STATO . . . . .</b>	<b>1.035</b>	<b>1.167</b>	<b>897</b>	+12,7	-23,1	-13,3
2.2 Maltrattamenti in famiglia . . . . .	3.835	3.500	3.173	-8,7	-9,3	-17,3	<b>10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINI-   STRAZIONE . . . . .</b>	<b>23.624</b>	<b>21.847</b>	<b>20.964</b>	-7,5	-4,0	-11,3
2.3 Altri . . . . .	921	783	692	-15,0	-11,6	-24,9	10.1 Omissione atti d'ufficio, ecc. . . . .	9.513	9.564	9.295	+0,5	-2,8	-2,3
<b>3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E   IL BUON COSTUME . . . . .</b>	<b>8.518</b>	<b>6.292</b>	<b>5.491</b>	-26,1	-12,7	-35,5	10.2   Violenza, resistenza, oltrag- gio, ecc. . . . .	13.014	11.628	11.112	-10,6	-4,4	-14,6
Violenza carnale . . . . .	1.213	1.175	925	-3,1	-21,3	-23,7	Peculato, malversazione, ecc. . . . .	1.097	655	557	-39,7	-15,0	-48,8
Atti di libidine violenti . . . . .	1.579	1.790	919	+13,4	-48,7	-41,8	<b>11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA   GIUSTIZIA . . . . .</b>	<b>7.798</b>	<b>7.399</b>	<b>7.384</b>	-5,1	-0,2	-5,3
Atti osceni . . . . .	2.886	1.272	1.606	-55,9	+26,3	-44,4	<b>12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIO-   SO E CONTRO LA PIETÀ DEI DE-   FUNTI . . . . .</b>	<b>134</b>	<b>131</b>	<b>133</b>	-2,2	+1,5	-0,7
Corruzione di minorenni, ecc. . . . .	1.580	1.473	1.316	-6,8	-10,7	-16,7	<b>13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO . . . . .</b>	<b>1.009</b>	<b>850</b>	<b>719</b>	-15,8	-15,4	-28,7
Istigazione, sfruttamento e fa- vor. prostituzione . . . . .	1.260	582	725	-53,8	+24,6	-42,5	<b>14. ALTRI DELITTI . . . . .</b>	<b>45.509</b>	<b>37.334</b>	<b>34.537</b>	-18,0	-7,5	-24,1
<b>4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ   DELLA STIRPE . . . . .</b>	<b>154</b>	<b>51</b>	<b>58</b>	-66,9	+13,7	-62,3	<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>2.050.762</b>	<b>2.101.169</b>	<b>1.919.651</b>	+2,5	-8,6	-6,4
<b>5. CONTRO IL PATRIMONIO . . . . .</b>	<b>1.507.899</b>	<b>1.552.501</b>	<b>1.433.340</b>	+3,0	-7,7	-4,9							
5.1 Furto . . . . .	1.393.601	1.440.735	1.325.161	+3,4	-8,0	-4,9							
Furto semplice . . . . .	78.916	88.992	102.085	+12,8	+14,7	+29,4							
Furto aggravato . . . . .	1.314.685	1.351.743	1.223.076	+2,8	-9,5	-7,0							
5.2 Rapina, estorsione, sequestro di persona . . . . .	21.028	22.783	24.403	+8,4	+7,1	+16,1							
Rapina . . . . .	17.270	18.639	19.981	+7,9	+7,2	+15,7							
Estorsione . . . . .	3.484	3.876	4.128	+11,3	+6,5	+18,5							
Sequestro di persona . . . . .	272	268	294	-1,5	+9,7	+8,1							
5.3 Danni a cose, animali, ter- reni, ecc. . . . .	43.463	46.597	48.340	+7,2	+3,7	+11,2							

(a) Ai fini statistici il delitto di strage, previsto dal Codice Penale tra i delitti « Contro l'incolumità pubblica », è stato inserito nella classe « Contro la persona ».

Prosp. 2 — Quozienti di criminalità per 100.000 abitanti

CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	DELITTI DENUNCIATI PER 100.000 ABIT.			VARIAZIONI PERCENTUALI			CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	DELITTI DENUNCIATI PER 100.000 ABIT.			VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1978	1979	1980	1979/1978	1980/1979	1980/1978		1978	1979	1980	1979/1978	1980/1979	1980/1978
1. CONTRO LA PERSONA . . . . .	331,7	378,8	266,1	+14,2	-29,8	-19,8	5.3 Danni a cose, animali, terreni, ecc. . . . .	76,6	81,9	84,7	+ 6,9	+ 3,4	+10,6
1.1 Contro la vita (a) . . . . .	16,0	15,1	12,8	- 5,6	-15,2	-20,0	5.4 Truffa ed altre frodi . . . . .	87,8	74,5	62,1	-15,1	-16,6	-29,3
di cui:							6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO . . . . .	299,8	313,5	319,9	+ 4,6	+ 2,0	+ 7,9
omicidio volont. consumato (b) . . . . .	2,2	1,9	2,0	-13,6	+ 5,3	- 9,1	6.1 Emissione assegni a vuoto . . . . .	291,0	304,8	313,9	+ 4,7	+ 3,0	+ 7,9
omicidio volontario tentato . . . . .	1,3	1,6	1,5	+23,1	- 6,2	+15,4	6.2 Altri . . . . .	8,8	8,7	6,0	- 1,1	-31,0	-31,8
omicidio preterintenzionale . . . . .	0,2	0,2	0,2	—	—	—	7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA . . . . .	31,7	32,6	31,2	+ 2,8	- 4,3	- 1,6
omicidio colposo . . . . .	12,3	11,4	9,1	- 7,3	-20,2	-26,0	8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA . . . . .	117,9	87,6	94,9	-25,7	+ 8,3	-19,5
1.2 Contro l'incolumità e la libertà individuale . . . . .	266,6	298,8	221,7	+12,1	-25,8	-16,8	8.1 Falsità in atti e persone . . . . .	69,3	61,4	55,5	-11,4	- 9,6	-19,9
di cui:							8.2 Altri . . . . .	48,6	26,2	39,4	-46,1	+50,4	-18,9
lesioni personali volontarie . . . . .	63,6	61,0	48,1	- 4,1	-21,1	-24,4	9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO . . . . .	1,8	2,1	1,6	+16,7	-23,8	-11,1
lesioni personali colpose . . . . .	128,6	154,4	120,0	+20,1	-22,3	- 6,7	10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE . . . . .	41,6	38,4	36,7	- 7,7	- 4,4	-11,8
1.3 Ingiuria e diffamazione . . . . .	49,1	64,9	31,6	+32,2	-51,3	-35,6	10.1 Omissione di atti d'ufficio, ecc . . . . .	16,7	16,8	16,3	+ 0,6	- 3,0	- 2,4
2. CONTRO LA FAMIGLIA . . . . .	21,3	19,6	17,1	- 8,0	-12,8	-19,7	10.2 Altri . . . . .	24,9	21,6	20,4	-13,3	- 5,6	-18,1
2.1 Violazione obblighi assistenza-familiare . . . . .	12,9	12,0	10,3	- 7,0	-14,2	-19,5	11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA . . . . .	13,7	13,0	12,9	- 5,1	- 0,8	- 5,8
2.2 Maltrattamenti in famiglia . . . . .	6,8	6,2	5,6	- 8,8	- 9,7	-17,6	12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEL DEFUNTI . . . . .	0,2	0,2	0,2	—	—	—
2.3 Altri . . . . .	1,6	1,4	1,2	-12,5	-14,3	-25,0	13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO . . . . .	1,8	1,5	1,3	-16,7	-13,3	-27,8
3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME . . . . .	15,0	11,1	9,6	-26,0	-13,5	-36,0	14. ALTRI DELITTI . . . . .	80,1	65,5	60,5	-18,2	- 7,6	-24,5
4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ DELLA STIRPE . . . . .	0,3	0,1	0,1	-66,7	—	-66,7	DELITTI IN TOTALE . . . . .	3.615,7	3.691,8	3.363,7	+ 2,1	- 8,9	- 7,0
5. CONTRO IL PATRIMONIO . . . . .	2.658,8	2.727,8	2.511,6	+ 2,6	- 7,9	- 5,5							
5.1 Furto . . . . .	2.457,3	2.531,4	2.322,0	+ 3,0	- 8,3	- 5,5							
5.2 Rapina, estorsione, sequestro di persona . . . . .	37,1	40,0	42,8	+ 7,8	+ 7,0	+15,4							
Rapina . . . . .	30,5	32,7	35,0	+ 7,2	+ 7,0	+14,8							
Estorsione . . . . .	6,1	6,8	7,2	+11,5	+ 5,9	+18,0							
Sequestro di persona . . . . .	0,5	0,5	0,5	—	—	—							

(a) Cfr. nota (a) del prospetto 1. — (b) Compreso l'infanticidio

E' comunque da segnalare che proprio i furti (1), che costituiscono circa il 75% di tutti i delitti denunciati, hanno contribuito in modo decisivo a determinare una diminuzione della criminalità nel 1980.

(1) Nella voce « furto » sono compresi i dati relativi ai furti semplici ed a quelli aggravati. Tra i furti semplici vengono anche classificati i cosiddetti furti d'uso, cioè sottrazione temporanea del bene altrui; nei furti aggravati, che sono la maggior parte, sono da annoverare tutti i furti d'auto, di parti d'auto e di oggetti su auto. Attualmente non si dispone di dati relativi ai vari tipi di furti, ma da informazioni degli organi di polizia risulta che i furti di auto sono i più numerosi.

## 2. LA CRIMINALITÀ NEGLI SCORSI DECENNI

Allo scopo di consentire qualche confronto dell'attuale livello della criminalità con quelli del passato, nella parte A del prosp. 3 per gli anni 1951, 1961 e per tutto il decennio 1971-1980, per principali gruppi di delitti, si riportano i relativi quozienti per 100.000 abitanti. Nonostante il lungo periodo considerato, il confronto risulta sufficientemente significativo soprattutto perché il Codice Penale introdotto nel 1931 è tuttora vigente.

Come si vede dal 1951 al 1980 il quoziente di criminalità complessivo è aumentato del 126,1%. Incrementi notevoli hanno avuto i quozienti relativi alle rapine, estorsioni e sequestri di persona (+441,8%). Sono invece diminuiti i quozienti di criminalità relativi alle ingiurie e diffamazioni (-63,9%), ai delitti contro la famiglia e la moralità pubblica (-44,4%), alle truffe e altre frodi (-27,8%), agli omicidi volontari preterintenzionali e infanticidi (-26,0), alle percosse e lesioni personali

(-22,1%). Allo scopo di fornire un ulteriore quadro sulla variazione della criminalità negli ultimi 50 anni, nella parte B dello stesso prospetto sono riportati i medesimi quozienti espressi sotto forma di medie annuali.

Tutto ciò mostra che, parallelamente alle trasformazioni prodottesi nella società italiana negli ultimi decenni, la criminalità si è molto aggravata ed ha, al tempo stesso, mutato profondamente la sua struttura.

### Prosp. 3 — Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

Quozienti per 100.000 abitanti

#### A - Dati annuali

ANNI	Omicidi volontari, preterintenzionali e infanticidi	Omicidi colposi	Percosse e lesioni personali	Ingiurie e diffamazioni	Delitti contro la famiglia e la moralità pubblica	Furti	Rapine, estorsioni, sequestri	Truffe e altre frodi	Altri delitti	TOTALE
1951 . . . . .	5,0	8,1	226,3	87,5	48,0	572,8	7,9	86,0	445,9	1.487,5
1961 . . . . .	3,2	12,1	345,5	70,6	61,6	622,7	6,5	81,8	505,3	1.709,2
1971 . . . . .	2,8	10,8	238,4	43,7	48,1	1.383,5	8,6	53,7	534,6	2.324,2
1972 . . . . .	2,7	11,9	238,5	40,7	44,8	1.716,8	9,1	53,3	462,8	2.580,6
1973 . . . . .	3,2	12,1	212,5	36,9	41,3	2.051,6	14,1	50,3	475,6	2.897,6
1974 . . . . .	3,2	11,3	190,1	34,4	36,7	2.436,6	17,3	49,2	493,9	3.272,7
1975 . . . . .	3,1	10,4	190,1	33,0	35,4	2.736,3	20,5	54,0	570,5	3.653,3
1976 . . . . .	3,5	10,2	179,8	33,5	30,8	2.898,3	25,0	56,7	580,8	3.818,6
1977 . . . . .	3,8	10,3	184,0	34,9	31,3	2.367,8	33,5	65,2	655,7	3.386,5
1978 . . . . .	3,7	12,3	207,0	49,1	36,3	2.457,3	37,1	87,8	725,1	3.615,7
1979 . . . . .	3,7	11,4	233,2	64,9	30,7	2.531,4	40,0	74,5	702,0	3.691,8
1980 . . . . .	3,7	9,1	176,3	31,6	26,7	2.322,0	42,8	62,1	689,4	3.363,7
Variazioni % 1980/51 . . . . .	- 26,0	+ 12,3	- 22,1	- 63,9	- 44,4	+ 305,4	+ 441,8	- 27,8	+ 54,6	+ 126,1

#### B - Medie (1)

DELITTI	PERIODI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1931/40	1941/50	1951/60	1961/70	1971/80	1941/50 1931/40	1951/60 1941/50	1961/70 1951/60	1971/80 1961/70	1971/80 1931/40
	Omicidi volontari preter. e infanticidi . . . . .	4,2	8,8	3,8	2,6	3,3	+ 109,5	- 56,8	- 31,6	+ 26,9
Omicidi colposi . . . . .	6,0	6,5	12,1	11,9	11,0	+ 8,3	+ 86,2	- 1,7	- 7,6	+ 83,3
Percosse e lesioni personali . . . . .	144,8	152,3	304,6	282,6	205,0	+ 5,2	+ 100,0	- 7,2	- 27,5	+ 41,6
Ingiurie e diffamazioni . . . . .	66,3	65,7	82,7	56,9	40,3	- 0,9	+ 25,9	- 31,2	- 29,2	- 39,2
Delitti contro la famiglia e la moralità pubblica . . . . .	44,9	38,1	52,1	55,1	36,2	- 15,1	+ 36,7	+ 5,8	- 34,3	- 19,4
Furti . . . . .	542,1	918,1	540,8	748,7	2.290,2	+ 69,4	- 41,1	+ 38,4	+ 205,9	+ 322,5
Rapine, estorsioni, sequestri di persona a scopo di rapina o estorsione . . . . .	4,5	17,5	6,1	5,7	24,8	+ 288,9	- 65,1	- 6,6	+ 326,3	+ 451,1
Truffa e altre frodi . . . . .	54,7	59,7	81,0	68,5	60,7	+ 9,1	+ 35,7	- 15,4	- 11,4	+ 11,0
Altri delitti . . . . .	423,2	572,1	465,8	500,1	589,0	+ 35,2	- 18,6	+ 7,4	+ 17,8	+ 39,2
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>1.290,7</b>	<b>1.838,8</b>	<b>1.549,0</b>	<b>1.732,1</b>	<b>3.260,2</b>	<b>+ 42,5</b>	<b>- 15,8</b>	<b>+ 11,8</b>	<b>+ 88,2</b>	<b>+ 152,6</b>

(1) Le medie dei quozienti di ciascun periodo sono ottenute mediante media aritmetica dei quozienti dei singoli anni.

## 3. DELITTI DI AUTORI IGNOTI

La frequenza dei delitti denunciati a carico di autori ignoti sul totale dei delitti per i quali è stata iniziata l'azione penale risulta molto diversa tra i vari tipi di delitti. Al fine di valutare tale diversità, nel prospetto 4, per ciascuna specie di delitto, vengono fornite le percentuali dei delitti denunciati commessi da autori che risultavano ignoti al momento dell'inizio dell'azione penale sul totale dei delitti denunciati della stessa specie.

Per il complesso dei delitti tale percentuale risulta pari al 74,2% nel 1978, al 74,8% nel 1979 e al 76,1% nel 1980. Va subito osservato che queste elevate percentuali sono determinate essenzialmente dai delitti contro il patrimonio.

Infatti, nel triennio considerato, i delitti di autori ignoti contro il patrimonio sono stati il 92,9% nel 1978, il 93,4% nel 1979 e il 94,3% nel 1980, rispetto al totale dei delitti della stessa classe. In particolare, i furti commessi da autori ignoti hanno rappresentato il 96,2% e il 96,8% di tutti i furti commessi.

Prosp. 4 — Percentuali dei delitti a carico di autori ignoti sul totale dei delitti

CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	1978	1979	1980	CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	1978	1979	1980
1. CONTRO LA PERSONA . . . . .	14,3	19,6	17,3	5.3 Danni a cose, animali, terreni, ecc. . . . .	71,8	74,7	77,4
1.1 Contro la vita (a) . . . . .	11,4	12,2	15,1	5.4 Truffa ed altre frodi . . . . .	24,7	26,8	29,3
di cui:				6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO . . . . .	5,4	6,6	5,9
omicidio volontario consumato (b) . . . . .	23,5	31,5	35,1	6.1 Emissione assegni a vuoto . . . . .	5,5	6,5	5,9
omicidio volontario tentato . . . . .	36,9	32,0	41,3	6.2 Altri . . . . .	2,9	8,8	8,0
omicidio preterintenzionale . . . . .	8,6	4,0	9,9	7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA . . . . .	89,1	87,1	91,5
omicidio colposo . . . . .	6,5	6,2	6,4	8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA . . . . .	70,5	66,9	71,6
1.2 Contro l'incolumità e la libertà individuale di cui:	15,9	32,4	18,6	8.1 Falsità in atti e persone . . . . .	61,9	59,4	58,2
lesioni personali volontarie . . . . .	17,9	21,2	21,9	8.2 Altri . . . . .	82,7	84,4	90,6
lesioni personali colpose . . . . .	13,5	25,2	15,3	9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO . . . . .	26,9	20,7	15,2
1.3 Ingiuria e diffamazione . . . . .	6,5	8,2	9,3	10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE . . . . .	8,7	8,3	7,3
2. CONTRO LA FAMIGLIA . . . . .	2,6	3,4	5,4	10.1 Omissione di atti d'ufficio, ecc. . . . .	9,5	10,8	8,0
2.1 Violazione obblighi assistenza familiare . . . . .	1,7	1,4	4,3	10.2 Altri . . . . .	8,1	6,3	6,7
2.2 Maltrattamenti in famiglia . . . . .	3,8	6,8	7,5	11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA . . . . .	2,0	2,2	3,4
2.3 Altri . . . . .	4,6	5,4	4,5	12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI . . . . .	29,1	25,2	33,1
3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME . . . . .	23,7	25,5	33,9	13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO . . . . .	29,4	29,4	17,5
4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ DELLA STIRPE . . . . .	18,2	3,9	17,2	14. ALTRI DELITTI . . . . .	33,7	34,7	35,9
5. CONTRO IL PATRIMONIO . . . . .	92,9	93,4	94,3				
5.1 Furto . . . . .	96,2	96,2	96,8				
5.2 Rapina, estorsione, sequestro di persona . . . . .	78,5	82,4	83,6				
Rapina . . . . .	81,9	85,2	86,7				
Estorsione . . . . .	62,7	65,3	71,4				
Sequestro di persona . . . . .	63,6	64,9	65,1				
				DELITTI IN TOTALE . . . . .	74,2	74,8	76,1

(a) Cfr. nota (a) del prospetto 1. — (b) Cfr. nota (b) del prospetto 2.

Per le rapine, le estorsioni e i sequestri di persona le percentuali dei delitti di autori ignoti nel 1978, 1979 e 1980 hanno assunto rispettivamente i valori: 78,5%, 82,4% e 83,6%.

Un'altra classe per la quale si registrano elevate percentuali è quella dei delitti contro l'inco-

luminità pubblica che, nei tre anni considerati, sono risultate dell'89,1%, dell'87,1% e del 91,5%.

Seguono i delitti contro la fede pubblica con valori del 70,5%, del 66,9% e del 71,6%; in particolare per gli «altri» delitti di falsità che comprendono falsità in monete, in carte di pubblico credito, in va-

lori di bollo, si osservano punte dell'82,7%, dell'84,4% e del 90,6%.

Al contrario, per i delitti contro la persona la percentuale di quelli commessi da autori ignoti sul totale dei delitti della stessa classe è molto bassa; si riscontrano infatti valori del 14,3% nel 1978, del 19,6% nel 1979 e del 17,3% nel 1980.

#### 4. QUOZIENTI DI CRIMINALITÀ PER REGIONE

Nel prosp. 5 per il complesso dei delitti e per le classi già in precedenza considerate, sono riportati i quozienti di criminalità nelle varie regioni per l'anno 1980.

I quozienti variano da un massimo di 4717,5 nel Lazio ad un minimo di 1506,9 nel Molise.

Prosp. 5 — Quozienti di criminalità per regione per 100.000 abitanti

Anni 1980

REGIONI	DELITTI													Altri	TOTALI
	Contro la persona	Contro la famiglia	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Contro l'integrità e sanità della stirpe	Contro il patrimonio	Contro l'economia pubblica ind. e commercio	Contro l'incolumità pubblica	Contro la fede pubblica	Contro la personalità dello Stato	Contro la pubblica amministrazione	Contro l'amministrazione della giustizia	Contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti	Contro l'ordine pubblico		
Piemonte . . . . .	212,1	13,4	6,3	0,1	2.583,5	235,9	20,5	98,1	1,4	33,9	11,2	0,2	0,8	63,1	3.280,5
Valle d'Aosta . . . . .	623,4	18,3	10,5	—	1.636,3	419,2	16,6	119,6	2,6	50,6	21,8	—	0,9	50,6	2.970,4
Lombardia . . . . .	261,9	13,3	9,8	0,1	2.929,6	427,9	11,9	88,7	0,6	28,6	10,2	0,2	1,1	70,0	3.853,8
Trentino-Alto Adige . . . . .	372,4	12,3	10,5	0,3	2.485,4	191,3	18,0	105,2	1,0	43,2	15,4	0,2	1,6	58,6	3.315,4
Veneto . . . . .	275,7	9,9	8,2	0,1	1.893,8	184,6	15,5	152,1	1,3	32,2	10,0	0,1	1,4	40,3	2.625,2
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	466,8	11,6	5,5	—	1.872,3	133,9	29,5	119,3	2,5	40,0	9,0	—	0,8	48,8	2.740,0
Liguria . . . . .	338,5	19,4	7,4	—	3.495,2	273,4	74,9	241,4	1,3	42,6	14,1	0,4	0,9	94,1	4.603,6
Emilia-Romagna . . . . .	250,3	10,9	20,4	0,1	2.646,0	318,3	13,8	111,9	2,5	32,1	9,9	0,3	1,1	37,4	3.455,1
Toscana . . . . .	239,8	10,3	7,7	0,1	1.905,8	279,3	26,6	116,4	1,7	27,4	8,7	0,5	0,4	38,4	2.663,1
Umbria . . . . .	448,5	12,2	6,7	—	1.440,2	258,4	42,1	66,8	1,0	41,8	13,6	0,6	1,0	39,5	2.372,4
Marche . . . . .	323,5	10,4	6,0	0,2	1.560,8	258,2	23,7	85,8	1,4	24,3	9,7	0,2	0,4	35,2	2.339,8
Lazio . . . . .	221,1	15,1	10,0	0,1	3.908,0	286,9	27,7	143,3	1,1	33,3	10,4	0,2	0,6	59,7	4.717,5
Abruzzi . . . . .	442,8	14,8	8,3	0,1	1.539,6	184,3	32,2	74,5	0,7	32,4	16,3	0,5	1,2	28,9	2.376,6
Molise . . . . .	323,6	12,3	11,1	0,6	812,5	169,0	36,2	48,6	0,9	38,9	19,4	—	0,6	33,2	1.506,9
Campania . . . . .	232,6	25,8	9,4	—	2.700,9	467,0	44,7	78,7	2,2	40,8	18,8	0,2	3,2	115,4	3.739,7
Puglia . . . . .	477,5	40,2	16,5	0,3	2.987,3	421,2	35,7	40,0	3,8	48,0	17,8	0,1	1,3	37,9	4.147,6
Basilicata . . . . .	191,7	13,9	4,4	—	932,6	119,1	86,1	17,5	0,8	26,2	11,2	0,5	0,3	17,6	1.421,9
Calabria . . . . .	180,1	18,1	4,4	—	1.339,0	279,3	66,4	22,6	0,8	35,4	18,1	0,4	1,9	57,5	2.024,0
Sicilia . . . . .	157,5	24,8	7,0	0,2	2.072,1	394,0	58,1	44,3	0,9	57,9	17,2	0,2	1,7	54,9	2.890,8
Sardegna . . . . .	117,1	11,9	9,8	—	1.892,6	149,4	26,3	45,8	4,3	42,2	12,5	0,1	0,4	57,1	2.368,5
<b>ITALIA . . . . .</b>	<b>266,1</b>	<b>17,1</b>	<b>9,6</b>	<b>0,1</b>	<b>2.511,6</b>	<b>319,8</b>	<b>31,2</b>	<b>94,9</b>	<b>1,6</b>	<b>36,7</b>	<b>12,9</b>	<b>0,2</b>	<b>1,3</b>	<b>60,5</b>	<b>3.363,6</b>
ITALIA SETTENTRIONALE . . . . .	374,4	12,7	10,2	0,1	2.619,6	303,3	19,9	117,6	1,3	32,8	10,8	0,2	1,1	59,0	3.463,0
ITALIA CENTRALE . . . . .	257,4	12,7	8,5	0,1	2.758,1	278,5	27,9	121,3	1,3	30,8	10,0	0,3	0,6	48,0	3.555,5
ITALIA MERIDIONALE . . . . .	314,4	26,9	10,4	0,1	2.344,2	376,6	46,0	55,2	2,2	40,6	17,8	0,2	2,1	75,8	3.312,5
ITALIA INSULARE . . . . .	147,7	21,6	7,7	0,1	2.028,3	334,6	50,4	44,7	1,8	53,9	16,0	0,2	1,4	55,5	2.764,1

Per i delitti contro la persona i quozienti variano da un massimo di 623,4 nella Valle d'Aosta ad un minimo di 117,1 nella Sardegna.

Per i delitti contro il patrimonio i quozienti oscillano fra un massimo di 3908,0 per il Lazio e un minimo di 812,5 per il Molise.

Infine per i delitti contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, il quoziente più alto si registra per la Campania, 467,0 e quello minimo per la Basilicata, 119,1.

I dati del prospetto 6 consentono, peraltro, di rilevare il grado di eterogeneità delle regioni italiane per classi di delitti. Infatti misurando il detto grado di eterogeneità mediante i coefficienti di variazione ( $CV = \frac{\sigma}{M}$ ), si osserva una forte diversificazione regionale per alcune categorie di delitti (delitti contro la personalità dello Stato, delitti contro l'ordine pubblico, delitti contro l'incolumità pubblica, delitti contro la fede pubblica, delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti); una media diversificazione per altre categorie (delitti contro la famiglia, delitti contro la moralità pubblica e il buon costume, «altri delitti», delitti contro la persona) ed infine una minore diversificazione per le altre categorie di delitti. Per i delitti contro la integrità e sanità della stirpe, c'è da osservare che la forte diversificazione tra le varie regioni è dovuta alla scarsità delle frequenze.

##### 5. DELITTI DENUNCIATI NEI COMUNI CAPOLUOGHI E NEGLI ALTRI COMUNI

Il prospetto 7, nel quale sono riportati i quozienti di criminalità distintamente nei comuni capoluoghi e negli altri comuni, mette in evidenza che il fenomeno della criminalità è strettamente correlato con le caratteristiche demografiche, economiche e sociali dei gruppi di popolazione in cui esso si sviluppa.

Infatti nei capoluoghi di provincia i quozienti di criminalità assumono valori più elevati in quasi tutti i tipi di delitto.

Valori considerevoli si riscontrano anche negli altri comuni relativamente ai delitti contro la persona e in particolare contro l'incolumità e la libertà individuale, in quanto, detta categoria comprende le lesioni personali colpose, determinate soprattutto da incidenti stradali che si verificano con frequenza notevole anche in comuni non capoluoghi.

Quozienti di criminalità spiccatamente elevati nei capoluoghi si registrano per i delitti contro il patrimonio, nella proporzione del triplo rispetto ai comuni non capoluoghi.

Comunque, per i delitti nel complesso verificatisi nei capoluoghi, il quoziente rispetto a 100.000 abitanti è oltre il doppio di quello relativo ai delitti verificatisi nei comuni non capoluoghi.

##### Prosp. 6 — Coefficienti di variazione fra regioni dei quozienti di criminalità per 100.000 abitanti

Anno 1980

CLASSI DI DELITTI	COEFFICIENTI DI VARIAZIONE %
Contro la integrità e la sanità della stirpe . . . . .	75,2
Contro la personalità dello Stato . . . . .	61,6
Contro l'ordine pubblico . . . . .	61,0
Contro l'incolumità pubblica . . . . .	58,3
Contro la fede pubblica . . . . .	55,9
Contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti	54,4
Contro la famiglia . . . . .	44,5
Contro la moralità pubblica e buon costume . . . . .	41,8
Altri . . . . .	41,2
Contro la persona . . . . .	41,1
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	38,1
Contro il patrimonio . . . . .	37,4
Delitti in totale . . . . .	30,2
Contro l'amministrazione della giustizia . . . . .	28,6
Contro la pubblica amministrazione . . . . .	22,4

Prosp. 7 — Delitti denunciati nei comuni capoluoghi e negli altri comuni

Quozienti di criminalità per 100.000 abitanti

CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	1978		1979		1980	
	Comuni capoluoghi	Altri comuni	Comuni capoluoghi	Altri comuni	Comuni capoluoghi	Altri comuni
1. CONTRO LA PERSONA . . . . .	437,1	278,7	530,4	303,2	289,3	254,6
1.1 Contro la vita (a) . . . . .	23,7	12,1	21,9	11,8	15,5	11,5
di cui:						
omicidio volontario consumato (b) . . . . .	2,5	2,0	2,4	1,7	2,5	1,7
omicidio volontario tentato . . . . .	1,8	1,0	2,0	1,4	1,7	1,4
omicidio preterintenzionale . . . . .	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,1
omicidio colposo . . . . .	19,1	8,9	17,4	8,5	11,0	8,2
1.2 Contro l'incolumità e la libertà individuale . . . . .	338,1	230,7	385,3	255,6	236,9	214,1
di cui:						
lesioni personali volontarie . . . . .	90,7	50,0	89,5	46,7	58,5	43,0
lesioni personali colpose . . . . .	138,9	123,4	156,2	153,5	114,6	122,7
1.3 Ingiuria e diffamazione . . . . .	75,3	35,9	123,2	35,8	36,9	29,0
2. CONTRO LA FAMIGLIA . . . . .	28,4	17,6	24,8	16,9	19,0	16,2
2.1 Violazione obblighi assistenza familiare . . . . .	17,9	10,3	16,6	9,7	12,7	9,2
2.2 Maltrattamenti in famiglia . . . . .	8,3	6,0	6,5	6,0	4,9	5,9
2.3 Altri . . . . .	2,3	1,3	1,7	1,2	1,4	1,1
3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME . . . . .	24,9	10,6	15,3	9,0	14,3	7,3
4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ DELLA STIRPE . . . . .	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
5. CONTRO IL PATRIMONIO . . . . .	4.474,9	1.747,4	4.605,4	1.792,4	4.102,8	1.725,0
5.1 Furto . . . . .	4.160,5	1.602,6	4.312,8	1.644,0	3.843,2	1.570,1
5.2 Rapina, estorsione, sequestro di persona . . . . .	61,3	24,9	67,5	26,4	68,0	30,3
5.3 Danni a cose, animali, terreni, ecc. . . . .	89,4	70,2	98,6	73,5	96,0	79,1
5.4 Truffa ed altre frodi . . . . .	163,7	49,7	126,5	48,5	95,6	45,5
6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO . . . . .	476,6	210,9	511,6	214,7	500,9	230,3
6.1 Emissioni assegni a vuoto . . . . .	458,2	208,9	493,9	210,5	490,4	226,5
6.2 Altri . . . . .	18,4	4,0	17,7	4,2	10,5	3,8
7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA . . . . .	29,2	32,9	34,2	31,9	26,3	33,6
8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA . . . . .	229,6	61,8	159,2	52,0	167,2	59,1
8.1 Falsità in atti e persone . . . . .	131,8	38,0	110,0	37,2	93,8	36,6
8.2 Altri . . . . .	97,8	23,8	49,2	14,8	73,4	22,5
9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO . . . . .	2,9	1,3	3,4	1,4	2,6	1,0
10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE . . . . .	71,0	26,9	60,9	27,2	56,7	26,9
10.1 Omissione di atti d'ufficio, ecc. . . . .	27,5	11,4	26,3	12,1	24,6	12,2
10.2 Altri . . . . .	43,5	15,5	34,6	15,1	32,1	14,7
11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA . . . . .	17,5	11,9	16,2	11,4	15,7	11,6
12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI . . . . .	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO . . . . .	2,5	1,4	2,1	1,2	1,7	1,1
14. ALTRI DELITTI . . . . .	155,4	42,5	122,6	37,2	103,1	39,5
DELITTI IN TOTALE . . . . .	5.950,5	2.444,3	6.086,4	2.498,8	5.299,9	2.406,5

(a) Cfr. nota (a) del prospetto 1. — (b) Cfr. nota (b) del prospetto 2.

## 6. INDICI DI CRIMINALITÀ

I quozienti di criminalità illustrati nei precedenti paragrafi danno misura delle variazioni nel tempo e nello spazio delle frequenze dei delitti denunciati per i quali è stata iniziata l'azione pe-

nale, ma non permettono di apprezzare le effettive variazioni della criminalità, in quanto, nella determinazione dei detti quozienti, non si tiene conto della gravità dei delitti.

Da ciò discende che un aumento del numero complessivo dei delitti per 100.000 abitanti non è

sempre indicativo di un vero incremento della criminalità, come si verifica ad esempio nel caso che quell'aumento sia stato determinato da un aumento del numero dei delitti poco gravi cui ha fatto riscontro una diminuzione (di minor entità) dei delitti più gravi. Similmente, ad una diminuzione del quoziente di criminalità può corrispondere un'accentuazione e non già una diminuzione della criminalità se la riduzione di quel quoziente

(1) Se indichiamo con:

$d_{it}$  il numero dei delitti denunciati del tipo  $i^{esimo}$  per i quali è stata iniziata l'azione penale al tempo  $t$ ;

$p_{it}$  la pena media in mesi prevista dalle norme penali in vigore per il delitto  $i^{esimo}$  al tempo  $t$  (pena editale);

$P_t$  l'ammontare della popolazione al tempo  $t$ ;

l'indice di criminalità al tempo 1 con base al tempo 0 sarà dato da:

$$I_1 = \frac{\sum_{i=1}^n d_{it} p_{io}}{P_1} : \frac{\sum_{i=1}^n d_{io} p_{io}}{P_0} =$$

$$= \frac{\sum_{i=1}^n d_{it} p_{io}}{\sum_{i=1}^n d_{io} p_{io}} \cdot \frac{P_0}{P_1}$$

Pertanto, nel caso considerato, l'indice assume un preciso e concreto significato: esso infatti risulta uguale al rapporto fra il numero complessivo di mesi di pena per abitante che sarebbe stato irrogabile per i delitti avvenuti al tempo 1 e l'analogo numero complessivo di mesi di pena per abitante che sarebbe stato irrogabile per i delitti del tempo 0.

In luogo della pena editale (ottenuta come media della pena minima e di quella massima previste dalla relativa norma di legge, espressa in mesi) potrebbero adoperarsi, come si vedrà meglio in seguito, la pena effettivamente inflitta in un determinato periodo di tempo; oppure adottarsi pesi che tengano conto della gravità sociale dei vari delitti in maniera diversa da quella cui il legislatore ha fatto riferimento allorché ha stabilito le pene edittali.

L'importante è tuttavia che, una volta scelto un sistema di pesi, questo venga mantenuto costante attraverso il tempo al fine di rendere validi i confronti della criminalità.

Il ricorso alle pene medie edittali per misurare la gravità dei delitti presenta taluni vantaggi rispetto alle pene effettivamente inflitte dal giudice con sentenza irrevocabile. Infatti:

trae origine da una diminuzione del numero dei delitti poco gravi e da un aumento (di minore entità) dei delitti più gravi.

Per ottenere una più idonea misura della criminalità complessiva si rende pertanto opportuno far ricorso ad «indici di criminalità» (1) ottenuti tenendo congiuntamente conto sia delle frequenze dei delitti, sia della loro gravità opportunamente misurata.

a) la pena editale è nota a priori, fin dal momento, cioè, in cui viene iniziata l'azione penale, mentre la pena comminata, potendo venir conosciuta talvolta a distanza di anni dal momento in cui il fatto delittuoso è avvenuto, non si presta per una misura tempestiva della criminalità;

b) le pene comminate in un dato anno si riferiscono a delitti avvenuti anche negli anni precedenti; e pertanto, col loro impiego, l'indice di criminalità verrebbe ad essere fondato su fenomeni non simultanei. Al contrario, le pene edittali, per essere costituite da valori fissi, possono essere applicate ai delitti commessi e denunciati nel medesimo anno;

c) le pene effettivamente comminate, riferendosi ai condannati, risultano spesso cumulative in quanto il procedimento penale può comprendere più delitti; da ciò segue che dette pene non sono esattamente attribuibili a ciascun delitto commesso e quindi le pene comminate consentono di effettuare una ponderazione soltanto approssimativa;

d) le pene edittali sono note per ciascuno dei delitti considerati dal codice penale e risulta, quindi, possibile attribuire a ciascun delitto la corrispondente pena, ed effettuare una ponderazione più analitica e precisa;

e) la pena editale può essere ritenuta valida anche ai fini della ponderazione dei delitti commessi da autori ignoti, mentre la pena media effettiva si riferisce ai soli delitti commessi da persone note;

f) con l'impiego della pena editale stabilita dal legislatore si attribuisce a ciascun delitto un peso commisurato al turbamento subito dalla coscienza collettiva per il fatto delittuoso commesso, e ciò indipendentemente dalla pena che in concreto verrà inflitta a conclusione del processo penale.

E' ben vero, d'altra parte, che la pena effettivamente inflitta per un dato delitto — sia a causa del gioco delle attenuanti e delle aggravanti, sia per effetto dell'inevitabile diverso atteggiamento dei vari magistrati giudicanti — può divergere in misura più o meno accentuata dalla pena media editale, la quale, pertanto, avrebbe un contenuto puramente teorico. Ma, a parte la difficoltà o l'impossibilità pratica di conoscere la ripartizione della pena inflitta fra i vari delitti commessi da uno stesso condannato, sta di fatto che l'anzidetta circostanza è di scarso rilievo, dal momento che gli indici di criminalità hanno lo scopo di dar misura delle variazioni della criminalità rispetto ad un dato periodo base e non già del livello assoluto del fenomeno stesso.

Prosp. 8 — Indici di criminalità

Base 1971 = 100

CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	1978	1979	1980	CLASSI E CATEGORIE DI DELITTI	1978	1979	1980
1. CONTRO LA PERSONA . . . . .	115,9	120,7	92,6	6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO . . . . .	103,9	199,9	107,3
1.1 Contro la vita (a) . . . . .	132,2	127,7	118,9	6.1 Emissione assegni a vuoto . . . . .	119,2	124,9	128,4
di cui:				6.2 Altri . . . . .	72,6	84,3	57,8
omicidio volontario consumato (b) . . . . .	177,0	161,5	162,6	7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA . . . . .	202,0	204,5	197,6
omicidio volontario tentato . . . . .	85,9	108,5	102,6	8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA . . . . .	364,9	253,1	304,7
omicidio preterintenzionale . . . . .	162,4	138,2	140,4	8.1 Falsità in atti e persone . . . . .	232,9	207,5	188,9
omicidio colposo . . . . .	114,3	106,2	84,8	8.2 Altri . . . . .	615,1	339,5	524,4
1.2 Contro l'incolumità e la libertà individuale . . . . .	108,0	113,9	81,6	9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO . . . . .	234,0	209,3	203,1
di cui:				10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE . . . . .	83,4	72,7	69,6
lesioni personali volontarie . . . . .	103,8	99,5	78,4	10.1 Omissione atti d'ufficio, ecc. . . . .	47,7	46,4	46,7
lesioni personali colpose . . . . .	76,6	92,0	71,5	10.2 Altri . . . . .	129,1	106,2	98,9
1.3 Ingiuria e diffamazione . . . . .	118,1	166,9	71,9	11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA . . . . .	109,5	105,4	105,4
2. CONTRO LA FAMIGLIA . . . . .	74,6	67,9	60,7	12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI . . . . .	108,1	103,8	115,0
2.1 Violazione obblighi assistenza familiare . . . . .	65,3	61,1	52,5	13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO . . . . .	147,7	124,8	112,7
2.2 Maltrattamenti in famiglia . . . . .	79,7	72,5	65,4	14. ALTRI DELITTI . . . . .	123,8	101,2	93,2
2.3 Altri . . . . .	64,5	55,1	49,5	DELITTI IN TOTALE . . . . .	177,8	179,4	164,6
3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME . . . . .	85,9	68,1	56,4				
4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ DELLA STIRPE . . . . .	80,2	23,1	31,1				
5. CONTRO IL PATRIMONIO . . . . .	183,9	188,7	172,5				
5.1 Furto . . . . .	181,0	185,9	168,8				
5.2 Rapina, estorsione, sequestro di persona . . . . .	437,0	471,5	499,2				
5.3 Danni a cose, animali, terreni, ecc. . . . .	190,4	203,1	211,2				
5.4 Truffa ed altre frodi . . . . .	189,4	166,2	168,0				

(v) Cfr. nota (a) del prospetto 1. — (b) Cfr. nota (b) del prospetto 2.

Passando ad esaminare gli indici di criminalità (prosp. 8) si può osservare che allorché si considera non solo la frequenza ma anche la gravità dei delitti, la criminalità complessiva nel 1980 risulta aumentata del 64,6% nei confronti del

1971 vale a dire in una misura notevolmente maggiore della sola frequenza dei delitti (52,9%); ciò evidentemente dipende dalla circostanza che nei due anni considerati i delitti più gravi sono aumentati in proporzione maggiore dei delitti più lievi.



APPENDICE

Delitti e pena media editale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE mesi	DELITTI		
			1978	1979	1980
<b>1. CONTRO LA PERSONA</b>					
422	Strage (a) . . . . .	270	27	16	16
575	Omicidio volontario . . . . .	306	1.108	1.021	1.031
575/56	Omicidio volontario tentato . . . . .	153	706	899	952
578	Infanticidio per causa di onore . . . . .	78	23	11	13
579	Omicidio del consenziente . . . . .	128	8	12	8
579/56	Omicidio del consenziente tentato . . . . .	63	11	4	8
584	Omicidio preterintenzionale . . . . .	168	116	99	101
587	Omicidio a causa di onore . . . . .	60	87	51	61
587/56	Omicidio a causa di onore tentato . . . . .	30	4	3	4
586	Morte come conseguenza di altro delitto . . . . .	33	43	47	44
589	Omicidio colposo . . . . .	33	6.937	6.456	5.174
581	Percosse . . . . .	3	8.360	10.150	4.666
582	Lesioni personali volontarie . . . . .	20	36.083	34.682	27.434
587/3°c.	Lesioni personali a causa di onore . . . . .	6	—	10	18
586/590/83	Lesioni come conseguenza di altro delitto . . . . .	2	5	7	21
590	Lesioni personali colpose . . . . .	1	72.936	87.859	68.489
588/2°c.	Rissa . . . . .	31	1.731	4.661	938
591	Abbandono di persone minori o incapaci . . . . .	33	206	139	126
592/1° e 2° c.	Abbandono di un neonato per causa di onore . . . . .	24	175	73	59
580	Istigazione o aiuto al suicidio . . . . .	102	315	184	90
593	Omissione di soccorso . . . . .	1	1.376	499	292
610	Violenza privata . . . . .	24	2.258	2.148	2.017
612/1° e 2° c.	Minaccia . . . . .	7	24.344	26.501	19.267
605/1° e 2° c.	Sequestro di persona . . . . .	58	303	324	298
614	Violazione di domicilio . . . . .	18	2.538	2.439	2.400
600	Riduzione in schiavitù . . . . .	120	27	8	8
601	Tratta o commercio di schiavi . . . . .	150	9	1	2
603	Plagio . . . . .	120	33	19	24
606	Arresto illegale . . . . .	18	3	10	7
607	Indebita limitazione di libertà personale . . . . .	18	1	1	—
608	Abuso di autorità contro arrestati o detenuti . . . . .	15	6	8	5
609	Perquisizione e ispezione personale arbitrarie . . . . .	6	3	2	41
611	Violenza o minaccia per costringere a commettere un reato . . . . .	30	62	53	54
613	Stato di incapacità procurato mediante violenza . . . . .	6	23	12	7
615	Violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale . . . . .	36	34	37	22
616	Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza . . . . .	6	133	87	94
617	Cognizione, interruzione e impedimento fraudolenti di comunicazione o conversazione telegrafica o telefonica . . . . .	1	14	7	12
618	Rivelazione del contenuto di corrispondenza . . . . .	3	12	11	8
619	Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da personale delle poste, dei telegrafi o dei telefoni . . . . .	21	35	35	31
620	Rivelazione di contenuto di corrispondenza commessa da persona addetta al servizio poste, telegrafo e telefono . . . . .	21	16	9	13
621	Rivelazione contenuto documenti segreti . . . . .	18	27	8	16
622	Rivelazione segreto professionale . . . . .	6	73	14	13
623	Rivelazione segreti scientifici o industriali . . . . .	12	51	20	24
594	Ingiuria . . . . .	3	21.279	25.086	14.993
595	Diffamazione . . . . .	6	6.564	11.827	3.051
602	Alienazione o acquisto di schiavi . . . . .	90	5	10	7
<b>2. CONTRO LA FAMIGLIA</b>					
556	Bigamia . . . . .	36	19	9	13
559	Adulterio . . . . .	6	—	—	—
560	Concubinato . . . . .	12	—	—	—
570	Violazione degli obblighi di assistenza familiare . . . . .	6	7.303	6.852	5.911
572	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli . . . . .	36	3.835	3.500	3.173

(a) Ai fini statistici il delitto di strage, previsto dal Codice Penale tra i delitti « Contro l'incolumità pubblica », è stato inserito tra i delitti « Contro la persona »

## Segue: Delitti e pena media editale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE <i>mesi</i>	DELITTI		
			1978	1979	1980
558	Induzione al matrimonio mediante inganno . . . . .	6	3	5	2
564	Incesto . . . . .	36	32	25	19
565	Attentati alla morale familiare commessi col mezzo stampa periodica . .	1	3	5	5
566	Supposizione o soppressione di stato . . . . .	78	2	1	2
567	Alterazione di stato . . . . .	78	18	14	17
568	Occultamento di stato di un fanciullo legittimo o naturale riconosciuto .	36	6	5	2
571	Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina . . . . .	3	74	70	77
573	Sottrazione consensuale di minorenni . . . . .	12	559	459	362
574	Sottrazione di persone incapaci . . . . .	24	205	190	193
<b>3. CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME</b>					
519	Violenza carnale . . . . .	78	1.213	1.175	925
521	Atti di libidine violenti . . . . .	38	1.579	1.790	919
527	Atti osceni . . . . .	20	2.886	1.272	1.606
522	Ratto a fine di matrimonio . . . . .	24	49	52	38
523	Ratto a fine di libidine . . . . .	48	189	168	169
530	Corruzione di minorenni . . . . .	21	280	201	202
520	Congiunzione carnale commessa con abuso autor. pubbl. ufficiale . . .	36	20	9	21
524	Ratto di pers. min. di 14 anni o inferma, a fine libidine o matrimonio	36	165	105	115
526	Seduzione con promessa di matrim. commessa da persona coniugata . .	14	12	15	15
528	Pubblicazioni e spettacoli osceni . . . . .	20	865	923	756
(a)	Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione . . . . .	48	1.260	582	725
<b>4. CONTRO L'INTEGRITÀ E LA SANITÀ DELLA STIRPE</b>					
545	Aborto di donna non consenziente . . . . .	114	34	8	15
546	Aborto di donna consenziente . . . . .	42	54	17	14
547	Aborto procuratosi dalla donna . . . . .	30	24	8	13
548	Istigazione all'aborto . . . . .	15	19	9	6
550	Atti abortivi su donna ritenuta incinta . . . . .	20	3	2	8
552	Procurata impotenza alla procreazione . . . . .	15	7	1	—
553	Incitamento a pratiche contro la procreazione . . . . .	6	—	—	—
554	Contagio di sifilide o di blenorragia . . . . .	24	13	6	2
<b>5. CONTRO IL PATRIMONIO</b>					
624	Furto . . . . .	18	78.525	88.831	101.957
626	Furto punibile a querela dell'offeso . . . . .	6	207	80	53
627	Sottrazione di cose comuni . . . . .	12	184	81	75
625	Furto aggravato . . . . .	42	1.314.685	1.351.743	1.223.076
628	Rapina . . . . .	78	15.222	16.634	17.674
629	Estorsione . . . . .	78	1.843	1.878	1.841
630	Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione . . . . .	138	210	203	184
633	Invasione di terreni o edifici . . . . .	12	1.943	1.793	1.859
635	Danneggiamento . . . . .	6	37.547	41.288	43.035
636	Introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui . . . . .	1	2.423	2.271	2.188
631	Usurpazione . . . . .	18	191	167	188
632	Deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi . . . . .	18	300	301	348
634	Turbativa violenta del possesso di cose immobili . . . . .	12	120	116	112
637	Ingresso abusivo nel fondo altrui . . . . .	1	147	113	97
638	Uccisione o danneggiamento di animali altrui . . . . .	6	624	408	405
639	Deturpazione o imbrattamento di cose altrui . . . . .	1	168	140	108
640	Truffa . . . . .	20	27.721	21.822	18.089
646	Appropriazione indebita . . . . .	18	6.544	5.395	4.183
648	Ricettazione . . . . .	36	12.380	12.594	10.660
641	Insolvenza fraudolenta . . . . .	12	1.325	1.091	1.170
642	Fraudolenta distruz. della cosa propria e mutilaz. fraudolenta propria pers.	20	50	37	42
643	Circonvenzione di persone incapaci . . . . .	48	170	137	128

(a) Legge 20 febbraio 1958, n. 75.

## Segue: Delitti e pena media editale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE <i>mesi</i>	DELITTI		
			1978	1979	1980
644	Usura . . . . .	12	260	249	225
645	Frode in emigrazione . . . . .	36	74	57	70
647	Appropriaz. cose smarrite, del tesoro o cose avute per errore o caso fortuito	6	1.285	1.004	869
628/56	Rapina tentata . . . . .	39	2.048	2.005	2.307
629/56	Estorsione tentata . . . . .	39	1.641	1.998	2.287
630/56	Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione tentati . . . . .	69	62	65	110
6. CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO					
515	Frode nell'esercizio del commercio . . . . .	12	1.562	1.051	567
516	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine . . . . .	3	1.004	705	150
508	Arbitraria invasione e occupaz. di aziende agr. o industriali. Sabotaggio .	18	82	132	103
509	Inosservanza norme rapporti lavoro e decisioni magistrato lavoro . . . .	6	21	14	14
499	Distruzione materie prime o prod. agr. o ind. o di mezzi produzione .	90	17	15	19
500	Diffusione di una malattia delle piante o degli animali . . . . .	36	14	25	267
501	Rialzo e ribasso fraudolento prezzi pubbl. mercato o borse commercio .	18	9	45	16
502	Serrata e sciopero per fini contrattuali . . . . .	1	—	—	—
503	Serrata e sciopero per fini non contrattuali . . . . .	6	1	4	9
504	Coazione alla pubblica Autorità mediante serrata o sciopero . . . . .	12	9	32	40
505	Serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta . . . . .	1	26	24	14
506	Serrata di esercenti di piccole industrie o commerci . . . . .	1	11	10	3
507	Boicottaggio . . . . .	18	2	1	—
513	Turbata libertà dell'industria o del commercio . . . . .	12	21	26	25
514	Frodi contro le industrie nazionali . . . . .	36	20	23	16
517	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci . . . . .	6	213	311	404
(a)	Emissione assegni a vuoto . . . . .	2	165.047	173.465	179.124
(b)	Bancarotta fraudolenta . . . . .	78	657	849	590
(b)	Bancarotta semplice . . . . .	15	1.321	1.683	1.180
7. CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA					
423	Incendio . . . . .	60	10.613	10.531	10.656
424	Danneggiamento seguito da incendio . . . . .	15	2.325	2.631	2.638
432	Attentati alla sicurezza dei trasporti . . . . .	36	793	559	565
444	Commercio di sostanze alimentari nocive . . . . .	21	97	87	87
449	Delitti colposi di danno . . . . .	36	3.751	4.407	3.517
426	Inondazione, frana o valanga . . . . .	102	9	11	19
427	Danneggiamento seguito da inondazione, frana o valanga . . . . .	57	5	2	3
428	Naufragio, sommersione o disastro aviatorio . . . . .	102	13	19	12
429	Danneggiamento seguito da naufragio . . . . .	57	9	7	7
430	Disastro ferroviario . . . . .	120	1	4	3
431	Pericolo di disastro ferroviario causato da danneggiamento . . . . .	63	19	22	11
433	Attentati alla sicurezza impianti energia elett. e gas, o pubbl. comunicazioni	57	17	8	6
434	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi . . . . .	63	46	36	37
435	Fabbricazione o detenzione di materie esplosive . . . . .	36	44	34	19
436	Sottraz., occultamento o guasto di apparecchi a pubbl. difesa da infortuni	54	9	9	21
437	Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infort. sul lavoro . . . .	33	30	37	33
438	Epidemia . . . . .	180	6	5	2
439	Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari . . . . .	90	17	10	11
440	Adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari . . . . .	78	20	20	15
441	Adulteraz. e contraffaz. di altre cose in danno della pubbl. salute . . . .	36	6	3	2
442	Commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate . . . . .	68	6	11	11
443	Commercio o somministrazione di medicinali guasti . . . . .	20	12	18	12
445	Somministr. di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica .	15	6	11	5
446	Commercio clandestino o fraudolento di sostanze stupefacenti . . . . .	24	—	—	—
447	Agevolazione dolosa dell'uso di sostanze stupefacenti . . . . .	15	—	—	—
450	Delitti colposi di pericolo . . . . .	12	87	77	59
451	Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infort. sul lavoro .	6	20	10	17
452	Delitti colposi contro la salute pubblica . . . . .	49	47	34	34

(a) R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736. — (b) R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

## Segue: Delitti e pena media edittale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE <i>mesi</i>	DELITTI		
			1978	1979	1980
<b>8. CONTRO LA FEDE PUBBLICA</b>					
453	Falsificaz. monete, spendita e introduz. nello Stato, previo concerto, di monete falsificate. . . . .	90	7.562	4.415	6.918
455	Spendita e introduzione nello Stato senza concerto, di monete falsificate	42	15.426	8.080	12.753
457	Spendita di monete falsificate, ricevute in buona fede . . . . .	3	2.767	1.588	1.828
454	Alterazione di monete . . . . .	36	62	4	19
458	Falsificazione, alterazione, ecc. delle carte di pubblico credito. . . . .	90	117	94	75
459	Falsificaz. di valori di bollo, introduz. acq. detenz. circol. val. bollo falsif.	30	207	69	58
460	Contraffaz. carta filigranata di carte di pubbl. credito o valori di bollo .	48	4	2	3
461	Falsific. o detenz. filigrane o strumenti per falsificare monete, valori, carta fil.	36	16	4	5
462	Falsificazione di biglietti di pubbliche imprese di trasporto. . . . .	6	17	17	24
464	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. . . . .	18	309	18	8
465	Uso di biglietti falsificati di pubbliche imprese di trasporto . . . . .	3	6	8	9
466	Alterazione di segni nei valori di bollo o sui biglietti e uso oggetti alterati	3	23	16	9
472	Uso o detenzione di misure, o pesi con falsa impronta . . . . .	3	54	32	40
467	Contraffazione del sigillo dello Stato e uso del sigillo contraffatto . . . . .	54	69	21	19
468	Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti e uso . . . . .	36	139	142	133
469	Contraffazione delle impronte di una pubbl. autenticaz. e certificazione .	30	183	92	97
470	Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte, ecc. . . . .	30	79	56	53
471	Uso abusivo di sigilli e strumenti veri. . . . .	18	172	40	63
473	Contraffaz. alteraz. o uso di segni distintivi di opere ingegno o prod. ind.li	18	81	80	99
474	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi . . . . .	12	246	153	244
476	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici . . . . .	42	2.993	2.213	2.161
477	Falsità in certificati o autorizzazioni amministrative . . . . .	21	713	592	532
478	Falsità in copie autentiche di atti pubblici o privati o attestati di essi .	30	48	106	92
479	Falsità ideologica commessa dal pubbl. ufficiale in atti pubblici . . . . .	42	327	332	331
480	Falsità in certificati o in autorizzazioni amministrative . . . . .	13	121	66	69
481	Falsità ideol. in certificati commessa da pers. eserc. serv. pubbl. necessità	6	751	655	533
482	Falsità materiale commessa dal privato in atti pubblici. . . . .	21	5.756	5.935	5.173
483	Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico . . . . .	12	389	330	310
489	Uso di atto falso . . . . .	14	1.457	346	314
484	Falsità in registri e notificazioni. . . . .	3	30	35	23
485	Falsità in scrittura privata . . . . .	21	6.080	5.552	4.853
486	Falsità in foglio firmato in bianco (atto privato). . . . .	21	544	471	391
487	Falsità in foglio firmato in bianco (atto pubblico). . . . .	27	16	14	13
488	Falsità in foglio firmato in bianco diverse dalle precedenti . . . . .	21	46	29	34
490	Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri commessa da pubbl. ufficiali atti pubblici . . . . .	25	171	228	251
491	Falsità in testamento olografo, cambiale, ecc., commesso da pubbl. ufficiale	30	17.323	15.830	14.520
493	Falsità commesse da pubblici impiegati incaricati di servizio pubblico . .	27	5	13	11
494	Sostituzione di persona . . . . .	6	879	704	594
497	Frode nel farsi rilasciare certificati del casellario giud. e uso indebito . .	3	138	89	132
498	Usurpazione di titoli o di onori . . . . .	1	194	141	134
495	Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità .	18	779	721	699
496	False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri	6	569	550	523
<b>9. CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO</b>					
266	Instigazione di militari a disobbedire alle leggi . . . . .	24	14	2	16
278	Offesa all'onore o al prestigio del Presidente della Repubblica . . . . .	36	11	9	16
290	Vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituz. e Forze Armate .	21	574	754	432
241	Attentati contro la integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato . . . . .	360	4	2	1
242	Cittadino che porta le armi contro lo Stato italiano . . . . .	360	—	—	1
243	Intelligenze con lo straniero a scopo di guerra contro lo Stato italiano .	204	—	—	—
244	Atti ostili verso uno Stato estero che espongono lo Stato italiano al pericolo di guerra . . . . .	102	—	—	—
245	Intelligenze con lo straniero per impegnare lo Stato it. a neutral. o guerra	120	—	—	—
246	Corruzione del cittadino da parte dello straniero . . . . .	78	—	1	2
247	Favoreggiamento bellico . . . . .	204	—	—	—
248	Somministrazione al nemico di provvigioni . . . . .	174	—	—	—
249	Partecipazioni a prestiti a favore del nemico . . . . .	174	—	—	—

## Segue: Delitti e pena media editale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE  — mesi	DELITTI		
			1978	1979	1980
250	Commercio col nemico . . . . .	72	—	—	—
251	Inadempimenti di contratti di forniture in tempo di guerra . . . . .	78	—	—	—
252	Prode in forniture in tempo di guerra . . . . .	204	—	—	—
253	Distruzione e sabotaggio di opere militari . . . . .	192	—	3	—
254	Agevolazione colposa . . . . .	38	—	1	—
255	Suppressione, falsificazione o sottrazione atti o documenti concernenti la sicurezza dello Stato . . . . .	192	12	5	8
256	Procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato . . . . .	78	6	1	1
257	Spionaggio politico o militare . . . . .	234	1	—	—
258	Spionaggio di notizie di cui è stata vietata la divulgazione . . . . .	204	9	—	1
259	Agevolazione colposa . . . . .	36	3	1	—
260	Introduz. clandestina in luoghi militari e possesso ingiustif. mezzi spion. . . . .	36	1	5	8
261	Rivelazione di segreti di Stato . . . . .	174	2	1	1
262	Rivelazione di notizie di cui sia stata vietata la divulgazione . . . . .	162	6	3	2
263	Utilizzazione dei segreti di Stato . . . . .	174	—	—	—
264	Infedeltà in affari di Stato . . . . .	174	6	—	2
265	Disfattismo politico . . . . .	174	1	—	—
267	Disfattismo economico . . . . .	174	5	13	13
268	Favoreggiamento, sabotaggio, spionaggio, ecc. a danno Stato alleato guerra . . . . .	204	1	—	—
269	Attività antinazionali del cittadino all'estero . . . . .	174	—	—	—
270	Associazioni sovversive . . . . .	102	40	16	18
270 bis	Associazioni con finalità di terrorismo . . . . .	122	—	—	12
271	Associazioni antinazionali . . . . .	24	6	15	11
272	Propaganda ed apologia sovversiva o antinazionale . . . . .	36	22	16	15
273	Illecita costituzione di associazioni aventi carattere internazionale . . . . .	3	—	—	—
274	Illecita partecipazione ad associazioni aventi carattere internazionale . . . . .	1	—	—	—
275	Accettazione di onorificenze o utilità da uno Stato nemico . . . . .	6	—	—	—
276	Attentato contro il Presidente della Repubblica . . . . .	380	—	—	—
277	Offesa alla libertà del Presidente della Repubblica . . . . .	120	—	—	2
279	Lesà prerogativa della irresponsabilità del Presidente della Repubblica . . . . .	6	—	—	3
280	Attentato con finalità terroristiche o di eversione . . . . .	240	—	—	1
283	Attentato contro la Costituzione dello Stato . . . . .	216	8	1	4
284	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato . . . . .	360	—	—	—
285	Devastazione, saccheggio e strage . . . . .	360	2	4	2
286	Guerra civile . . . . .	360	—	—	—
287	Usurpazione di potere politico o di comando militare . . . . .	126	—	—	—
288	Arruolamenti o armamenti non autorizzati a servizio Stato estero . . . . .	84	—	—	—
289	Attentato contro gli organi costituzionali e contro le assemblee regionali . . . . .	204	1	2	4
291	Vilipendio alla Nazione Italiana . . . . .	24	8	13	7
292	Vilipendio alla bandiera o ad altro emblema dello Stato . . . . .	24	146	147	92
294	Attentato contro i diritti politici del cittadino . . . . .	36	14	55	6
295	Attentato contro i Capi di Stati esteri . . . . .	264	—	—	1
296	Offesa alla libertà dei Capi di Stati esteri . . . . .	78	—	—	—
297	Offesa all'onore dei Capi di Stati esteri . . . . .	24	—	2	4
298	Offese contro rappresentanti di Stati esteri . . . . .	24	—	16	87
299	Offese alla bandiera o ad altro emblema di uno Stato estero . . . . .	21	71	33	42
302	Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo . . . . .	54	4	6	6
303	Pubblica istigazione e apologia . . . . .	90	23	8	27
304	Cospirazione politica mediante accordo . . . . .	42	2	—	4
305	Cospirazione politica mediante associazione . . . . .	102	3	6	—
306	Banda armata, formazione e partecipazione . . . . .	120	25	21	38
307	Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata . . . . .	12	4	5	7
10. CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
336	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale . . . . .	33	2.047	1.549	1.537
337	Resistenza a un pubblico ufficiale . . . . .	33	3.134	2.538	2.482
341/1° e 3° c.	Oltraggio a un pubblico ufficiale . . . . .	19	7.042	6.914	6.464
338	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario . . . . .	48	61	39	40
340	Interruz. di un ufficio o servizio pubblico o servizio di pubblica necessità . . . . .	6	412	287	277
342/1° c 3° c.	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario . . . . .	22	74	58	47

## Segue: Delitti e pena media edittale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE <i>mesi</i>	DELITTI		
			1978	1979	1980
343/1° e 2° c.	Oltraggio a un magistrato in udienza . . . . .	36	46	60	81
344	Oltraggio a un pubblico impiegato . . . . .	13	172	172	172
345	Offesa all'autorità mediante danneggiamento di affissioni . . . . .	1	26	11	12
314	Peculato . . . . .	78	328	306	178
316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui . . . . .	21	11	43	80
315	Malversazione a danno di privati . . . . .	66	367	114	86
317	Concussione . . . . .	86	166	75	75
318/1° e 2° c.	Corruzione per un atto d'ufficio . . . . .	12	60	19	20
319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio . . . . .	42	43	38	43
320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio . . . . .	12	12	4	5
321	Responsabilità del corruttore . . . . .	21	27	11	16
322	Istigazione alla corruzione . . . . .	12	83	45	54
328	Omissione o rifiuto di atti d'ufficio . . . . .	6	2.382	2.659	2.413
334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a pignor. o sequestro . . . . .	27	5.154	4.914	5.061
348	Abusivo esercizio di una professione . . . . .	3	198	310	241
323	Abuso di ufficio in casi non preveduti specificamente dalla legge . . . . .	12	370	318	309
324	Interesse privato in atti di ufficio . . . . .	33	311	280	281
325	Utilizzazione di invenz. o scoperte conosciute per ragioni di ufficio . . . . .	36	17	32	3
326/1° e 2° c.	Rivelazione di segreti di ufficio . . . . .	13	36	32	23
327	Eccitam. al dispregio e vilipendio di istituzioni, leggi e atti dell'Autorità . . . . .	6	17	16	9
329	Rifiuto o ritardo di obbedienza, commesso da un militare o da un agente della forza pubblica . . . . .	12	6	18	8
330	Abbandono collettivo di pubbl. uffici, impieghi, servizi o lavori . . . . .	12	13	13	13
331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità . . . . .	9	40	56	47
332	Omiss. dov. uff. in occasione abbandono pubbl. uff. o interruz. pubbl. servizi . . . . .	1	14	14	13
333	Abbandono individuale di un pubblico ufficio, servizio o lavoro . . . . .	3	37	19	32
335	Violaz. colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose pignor. o sequestri . . . . .	3	511	390	290
346/1° e 2° c.	Millantato-credito . . . . .	42	67	62	56
347	Usurpazione di funzioni pubbliche . . . . .	12	71	74	81
349	Violazione di sigilli . . . . .	21	199	289	350
350	Agevolazione colposa . . . . .	1	6	3	5
351	Violazione della pubblica custodia di cose . . . . .	36	12	14	14
352	Vendita di stampati dei quali è stato ordinato il sequestro . . . . .	1	9	9	4
353/1° e 3° c.	Tutela libertà degli incanti . . . . .	9	18	26	15
354	Astensione dagli incanti . . . . .	3	8	4	7
355/1° e 3° c.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture . . . . .	14	3	7	3
356	Frode nelle pubbliche forniture . . . . .	36	14	5	18
11. CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA					
367	Simulazione di reato . . . . .	24	1.121	1.088	1.027
368	Calunnia . . . . .	48	1.280	1.294	1.302
372	Falsa testimonianza . . . . .	21	657	668	701
378	Favoreggiamento personale . . . . .	24	883	853	859
379	Favoreggiamento reale . . . . .	30	160	146	138
385	Evasione . . . . .	3	563	389	403
392	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose . . . . .	1	1.070	1.072	1.027
393	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone . . . . .	6	267	266	302
361	Omissa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale . . . . .	1	114	104	66
362	Omissa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio . . . . .	1	11	7	10
363	Omissa denuncia aggravata . . . . .	21	3	7	2
364	Omissa denuncia di reato da parte del cittadino . . . . .	6	4	3	6
365	Omissione di referto . . . . .	1	24	12	23
366	Rifiuto di uffici legalmente dovuti . . . . .	3	10	13	13
369	Autocalunnia . . . . .	24	41	32	34
370	Simulazione o calunnia per un fatto costituente contravvenzione . . . . .	15	32	38	27
371	Falso giuramento della parte . . . . .	21	84	86	73
373	Falsa perizia o interpretazione . . . . .	21	12	14	17
374	Frode processuale . . . . .	21	102	87	102
377	Subornazione . . . . .	7	27	25	19
380	Patrocinio o consulenza infedele . . . . .	24	23	12	9

## Segue: Delitti e pena media editale

Anni 1978-1979-1980

ARTICOLI DEL CODICE PENALE	CLASSIFICAZIONE DEI DELITTI	PENA MEDIA EDITTALE <i>mesi</i>	DELITTI		
			1978	1979	1980
381	Patrocinio o consulenza a favore di parti contrarie . . . . .	21	7	14	11
382	Millantato credito del patrocinatore . . . . .	60	43	27	23
386	Procurata evasione . . . . .	33	18	19	17
387	Colpa del custode . . . . .	18	24	16	19
388	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice . . . . .	18	1.110	1.129	1.078
389	Inosservanza di pene accessorie . . . . .	6	29	27	15
390	Procurata inosservanza di pena . . . . .	31	24	10	12
391	Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive . . . . .	12	9	8	10
394	Sfida a duello . . . . .	1	19	17	15
395	Portatori di sfida . . . . .	1	7	2	7
396	Uso delle armi in duello . . . . .	3	4	4	3
398	Uso delle armi in duello aggravanti . . . . .	12	6	2	2
399	Duellante estraneo al fatto . . . . .	3	5	6	6
400	Offesa per rifiuto di duello e incitamento al duello . . . . .	3	—	—	1
401	Provocazione al duello per fine di lucro . . . . .	78	5	2	5
12. CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI					
405	Turbamento di funzioni religiose del culto cattolico . . . . .	12	11	18	17
412	Occultamento di cadavere . . . . .	18	10	12	13
402	Vilipendio della religione dello Stato . . . . .	6	9	10	3
403	Offesa alla religione dello Stato mediante vilipendio di persone . . . . .	12	8	6	7
404	Offese alla religione dello Stato mediante vilipendio di cose . . . . .	24	13	9	8
406	Delitti contro i culti ammessi nello Stato . . . . .	8	6	—	—
407	Violazione di sepolcro . . . . .	36	16	13	14
408	Vilipendio delle tombe . . . . .	21	38	48	50
409	Turbamento di un funerale o servizio funebre . . . . .	6	2	1	1
410	Vilipendio di cadavere . . . . .	39	9	5	7
411	Distruzione, soppressione o sottrazione di cadavere . . . . .	54	8	8	12
413	Uso illegittimo di cadavere . . . . .	3	4	1	1
13. CONTRO L'ORDINE PUBBLICO					
414	Istigazione a delinquere . . . . .	36	131	103	84
416	Associazione per delinquere . . . . .	72	610	513	505
415	Istigazione a disobbedire alle leggi . . . . .	33	35	35	16
418	Assistenza agli associati . . . . .	12	5	14	7
419	Devastazione e saccheggio . . . . .	138	22	22	12
420	Pubblica intimidazione col mezzo di materie esplodenti . . . . .	21	152	121	74
421	Pubblica intimidazione . . . . .	6	54	42	21
(a)	14. ALTRI DELITTI . . . . .	26	45.509	37.334	34.537
TOTALE DELITTI . . . . .			2.050.762	2.101.169	1.919.651

(a) Delitti previsti da leggi speciali.

